



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELL'IMPRESA

- 1.1 Identificazione della sostanza o preparato
-Tipologia Reach : Miscela
-Nome commerciale : GRASSO UNIVERSALE VERDE FILANTE
-
- 1.2 Utilizzo : Grasso Lubrificante Multifunzionale- Uso industriale – Uso professionale
- 1.3 Identificazione dell'impresa
GSP EUROPE SRL
Via Leonina, 38
00184 Roma
Tel. 06 92927482
Tel. 06 92927482 info@gspeurope.eu
- 1.4
CENTRO ANTIVELENI
OSPEDALE CARDARELLI DI NAPOLI
TEL 081 7472880 – 081 7472870 – 081 5453333

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi del regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) : Non pericoloso

- 2.1 Classificazione
2.1.1 Classificazione di pericolosità: Non pericoloso
2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente : Nessuno
2.1.3 Rischi per la salute/accidentali: Nessuno in particolare
2.1.4 Pericoli ambientale: Prodotto non biodegradabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze considerate pericolose ai sensi del regolamento CEE 1272/2008 (CLP)
Nessuna sostanza da segnalare
Costituzione chimica: Miscela di oli lubrificanti, saponi di calcio, additivi antiusura.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua
- 4.2 Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone
- 4.3 Inalazione: In caso di esposizione a nebbie d'olio ad alta concentrazione, trasportare l'infortunato all'aperto; in caso di malessere consultare il medico
- 4 Ingestione: Non provocare il vomito. Rivolgersi al medico

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma
- 5.2 Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare acqua solo per raffreddamento
- 5.3 Prodotti di combustione: Monossido di carbonio, anidride carbonica, fumi di idrocarburi incombusti
- 5.4 Equipaggiamento addetti: Protezione per le vie respiratorie

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni individuali: Indossare indumenti protettivi
- 6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che il prodotto defluisca in fognature o corsi d'acqua
- 6.3 Metodi di pulizia e raccolta: Contenere e recuperare con mezzi fisici. Assorbire con materiale inerti.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 Manipolazione: Evitare la formazione di nebbie; non mangiare o bere durante il lavoro
- 7.2 Immagazzinamento: Nessuna particolare precauzione
- 7.3 Stoccaggio: Mantenere i contenitori chiusi; non stoccare all'aperto senza chiusure
- 7.4 Indicazione per gli ambienti: Locali adeguatamente areati

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONI INDIVIDUALI

- 8.1 Informazioni tecniche: Evitare le formazioni di nebbie o aerosol
- 8.2 Protezione individuale
 - 8.2.1 Respiratoria: Non necessaria nelle normali condizioni d'impiego
 - 8.2.2 Mani/pelle: Guanti resistenti agli oli minerali – tute
 - 8.2.3 Occhi: Occhiali di sicurezza
- 8.3 Valori limite di esposizione: 5 mg/m³ per nebbie d'olio TLV-TWA (AGC I H 2006)

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	Semisolido
Solubilità in acqua	Insolubile
Penetrazione	dmm. 250/400
Punto di gocciolamento	170/180 °C
PCB/PCT	Assente

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabile nelle normali condizioni d'uso

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Inalazione: In caso di esposizione a nebbie d'olio concentrate si può verificare irritazione alle vie respiratorie (LCSO inalatoria ratto maggiore di 5 mg/l/4h)
- 11.2 Ingestione: Notevoli quantità di prodotto ingerito possono causare irritazione dell'apparato digerente con vomito, nausea, diarrea. (LSDO orale ratto stimata maggiore di 2000 mg/Kg)
- 11.3 Contatto con la pelle: Contatti ripetuti e prolungati possono causare irritazioni e dermatiti (LSDO cutanea coniglio stimata maggiore di 2000 mg/Kg)
- 11.4 Contatto con gli occhi: Ripetuti contatti possono causare irritazione
- 11.5 Potere sensibilizzante: Nessuno
- 11.6 Genotossicità : Nessuna

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Precauzioni: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente
- 12.2 Ecotossicità: Dati non disponibili
- 12.3 Bioaccumulazione: Dati non disponibili
- 12.4 Biodegradabilità: Prodotto non biodegradabile

13. INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle vigenti disposizioni legislative sulla tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento (Decreto legislativo n° 152 del 3/4/2006).

Smaltire il prodotto esausto e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n° 691 del 23/8/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nel Decreto legislativo n°

152/2006 (Testo unico ambientale, che ha sostituito il Decreto Ronchi) e successive modifiche.

Il prodotto usato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n° 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU

Non applicabile

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

Non applicabile

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

Non applicabile

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

Non applicabile

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Non applicabile

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non applicabile

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Regolamento (CE) n°1272/2008 e normative nazionali e comunitarie collegate – relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - e successivi adeguamenti al progresso tecnico e scientifico.

Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (1°ATP CLP)

D. L.vo 65/2003 - recepimento delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE concernenti classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi

Regolamento (CE) n° 1907/2006 e normative nazionali e comunitarie collegate - concernente la

Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle Sostanze chimiche (REACH)

Regolamento (UE) N. 453/2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

D. L.vo n° 81 del 9/4/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza), che abroga il D. L.vo n° 626 del 19/9/1994, e successive modifiche - attuazione delle direttive CE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, 90/269, 90/270, 90/394 e 90/679 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori

D. L.vo n° 25 del 02/02/2002 e successive modifiche - attuazione della direttiva CE 98/24

sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

DPR n° 303/1956 - norme generali per l'igiene del lavoro, ove ancora valido (art. 64)

D. L.vo 336/1994 - regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria

16. ALTRE INFORMAZIONI

Gli oli minerali utilizzati sono del tipo severamente/altamente raffinato con contenuto in IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) determinato con il metodo IP 346 (Estrazione con DMSO) inferiore al 3%. Essi non sono quindi classificati cancerogeni secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008, nota L.

Il prodotto non è soggetto a scheda di sicurezza in quanto non è classificato come pericoloso e non contiene sostanze classificate in concentrazione individuale pari o superiore all'1% in peso, sostanze PBT/vPvB o sostanze per le quali la normativa comunitaria fissa dei limiti di esposizione sul luogo di lavoro.

Il presente documento è quindi fornito solo per consentire all'utilizzatore a valle di avere informazioni che potrebbero essere utilizzate per una più completa valutazione del rischio.

Il prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle raccomandate senza consultare preventivamente il Servizio Tecnico.

Rispetto alla precedente versione questa scheda di sicurezza è stata rivista in ogni suo punto.

Elenco delle abbreviazioni utilizzate:

N.A. Non applicabile

N.D. Non disponibile

PBT: Persistente,

Bioaccumulabile e Tossica

vPvB: Molto Persistente e molto

Bioaccumulabile DNEL: Livello

derivato di non-effetto

PNEC: Concentrazione prevedibile di non-effetto

Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed utilizzato in accordo con idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità con la legislazione vigente.

Le informazioni riportate si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Esse forniscono indicazioni sulle norme di sicurezza e sul corretto uso del prodotto, e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche.